

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in GIURISPRUDENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

Premessa

Denominazione del corso	GIURISPRUDENZA
Denominazione del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	19/12/2017
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	16/01/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/01/2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757004
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consiste in un percorso formativo quinquennale che ha ad oggetto lo studio dei vari ambiti della scienza giuridica analizzati con riferimento ai loro aspetti teorici ed applicativi e con un'apertura interdisciplinare e polivalente. Il corso di studi si propone di formare esperte ed esperti nel campo del diritto capaci di interpretare e applicare le norme giuridiche in molteplici contesti, rispondendo alle sfide che il mondo sempre più globalizzato e interconnesso impone.

La struttura didattica del corso di studio prevede un triennio comune e percorsi differenziati nel biennio successivo. Il triennio comune è finalizzato all'acquisizione di una solida conoscenza della cultura giuridica di base nazionale e comunitaria, anche attraverso l'approfondimento di competenze che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto dell'evoluzione storica degli stessi. Negli ultimi due anni la studentessa e lo studente hanno la possibilità di scegliere tra una formazione più generalista e due percorsi più specifici, di cui uno dedicato al confronto tra diritto, impresa e mercato e l'altro alle tematiche della pubblica sicurezza. Tutti i percorsi consentono l'accesso alle tradizionali professioni legali e ai ruoli della magistratura e forniscono la preparazione necessaria per chi desidera accedere ai concorsi nelle pubbliche amministrazioni. I due percorsi caratterizzanti offrono ulteriori opportunità occupazionali, indirizzando alle carriere nell'ambito della pubblica sicurezza, nonché all'assunzione di ruoli caratterizzati da funzioni di responsabilità in organizzazioni socio-economiche private (imprese, banche assicurazioni, sindacati, associazioni di categoria, onlus, ecc.) e pubbliche (autorità di regolamentazione, organi costituzionali, pubbliche amministrazioni, ecc.) nazionali, comunitarie e internazionali.

La didattica viene erogata in modalità convenzionale privilegiando l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa. La trattazione delle materie a carattere istituzionale è affiancata da attività didattiche integrative quali esercitazioni, seminari e laboratori tematici volti all'acquisizione di competenze trasversali e all'orientamento professionale.

Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio come l'Erasmus+ studio oppure per la preparazione della tesi di laurea.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, LMG/01, Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, gli obiettivi formativi specifici del corso sono:

- l'approfondimento della cultura giuridica di base nazionale e comunitaria, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- il conseguimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi;
- la capacità di produrre, anche con l'uso di strumenti informatici, testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati;
- l'acquisizione di capacità interpretative, analisi casistica, qualificazione giuridica (rapporto fatti a fattispecie), rappresentazione dei risultati interpretativi, nonché l'acquisizione degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze;
- l'acquisizione delle metodologie e delle capacità necessarie per sviluppare analisi interdisciplinari delle questioni affrontate.

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il percorso formativo si articola nelle seguenti aree tematiche:

(a) area pubblicistica, (b) area privatistica, (c) area penalistica, (d) area storico-filosofica, (e) area economica, (f) area internazionale-comparatistica.

Il percorso degli studi si struttura su cinque anni. Nei primi tre anni è prevista una formazione comune volta all'acquisizione di una solida conoscenza della cultura giuridica di base nazionale, europea e internazionale. Al quarto anno, per maturare competenze specifiche finalizzate ad un più mirato inserimento nell'ambito lavorativo, la studentessa e lo studente possono optare per uno dei seguenti percorsi:

- generale;
- diritto, impresa e mercato;
- ordine pubblico e sicurezza.

Il percorso formativo prevede inoltre:

- esami a scelta guidata su tematiche specifiche inerenti il percorso prescelto;
- esami a scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati all'interno dell'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza e/o delle altre Scuole dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo;
- un esame obbligatorio di lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico di livello B1;
- attività laboratoriali su tematiche volte all'acquisizione di competenze trasversali e di orientamento al mondo del lavoro, al fine di affiancare all'acquisizione delle competenze teoriche lo sviluppo di capacità applicative concrete.

Il corso di studio non prevede la frequenza obbligatoria, anche se la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche è vivamente consigliata.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo la studentessa e lo studente devono dimostrare di avere acquisito i seguenti risultati di apprendimenti attesi, distinti per aree tematiche e in termini di “sapere” e “saper fare”.

(a) Area delle discipline pubblicistiche**Conoscenza e comprensione**

Il superamento degli esami dell'area pubblicista attesta:

- una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano;
- la conoscenza dei fondamentali istituti giuspubblicistici, con particolare riferimento al diritto costituzionale, da un punto di vista teorico e pratico, anche per quanto attiene ai profili dell'autonomia regionale ed alla dimensione sovranazionale europea;
- la conoscenza dei principi del diritto amministrativo, sia dal punto di vista sostanziale sia dal punto di vista processuale al fine di poter trattare questioni oggetto di dibattito dottrinale e giurisprudenziale;
- la conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi e capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giuspubblicistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare, e di applicazione ai casi di specie delle conoscenze acquisite, con particolare riferimento alle questioni di costituzionalità anche rispetto alla dimensione europea;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e ad individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti anche dal punto di vista processuale;
- la capacità di comprendere l'assetto dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni centrali e periferiche e le principali procedure di funzionamento delle medesime, anche al fine di individuare soluzioni appropriate per casi concreti;
- la capacità di analizzare i principali problemi connessi alla libertà religiosa ed ai rapporti tra Stato e Chiesa.

(b) Area delle discipline privatistiche**Conoscenza e comprensione**

Il superamento degli esami dell'area privatistica certifica:

- la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali tematiche giusprivatistiche con particolare riferimento alla disciplina del diritto delle persone e della famiglia, delle obbligazioni e del contratto, della responsabilità civile, dei diritti reali, dei titoli di credito, delle successioni nonché dei fondamenti del diritto dell'impresa, del mercato e delle società sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia;
- la conoscenza delle norme e degli istituti del diritto nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie;
- la capacità di comprendere finalità, contesti e conseguenze delle politiche del diritto;

- la capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie giusprivatistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di interpretare ed applicare le norme dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario ed internazionale privato;
- la capacità di utilizzare il Codice civile e di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti del diritto, la giurisprudenza e i dati statistico/sociali rilevanti;
- la capacità di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali;
- la capacità di fornire assistenza legali discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

(c) Area penalistica

Conoscenza e comprensione

Il superamento degli esami dell'area penalistica attesta:

- la conoscenza dei fondamenti del diritto penale e della teoria del reato;
- la conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare;
- la conoscenza della parte speciale del diritto penale con particolare riferimento al diritto penale commerciale;
- la conoscenza dei principali istituti del diritto penale in Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie penalistiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di reperire e di interpretare, anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali, le fonti del diritto penale, sia per quanto attiene alla sua parte generale, sia per quanto riguarda i suoi aspetti specialistici, con particolare riferimento al diritto penale commerciale.

(d) Area storico-filosofica

Conoscenza e comprensione

Il superamento degli esami dell'area storico-filosofica consente alla laureata e al laureato in Giurisprudenza di acquisire:

- la conoscenza del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la storia;
- la conoscenza dei sistemi giuridici nella prospettiva della loro evoluzione nel corso del tempo e con riferimento alle principali tappe della storia giuridica europea;
- la conoscenza dei settori storico-giuridici e dei principi filosofico-giuridici di base, nonché delle problematiche connesse all'informatica giuridica;
- la conoscenza dei fenomeni giuridici in riferimento alle istanze sociali, culturali ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione giuridica arricchita dalla componente storico-filosofica consente di tradurre il sapere acquisito in alcune abilità essenziali per la giurista e il giurista, tra le quali:

- la capacità di contestualizzare ed interpretare la natura e le implicazioni dei sistemi giuridici;

- la capacità di reperire, anche tramite banche dati, comprendere e utilizzare le fonti storiche e filosofiche del diritto;
- la capacità di affrontare l'interpretazione di un testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi;
- l'assuefazione a un linguaggio tecnico-giuridico arricchito da termini di derivazione classica e alle prime problematiche relative alla critica testuale;
- lo sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.

(e) Area economica

Conoscenza e comprensione

Relativamente all'area di riferimento la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

- una solida conoscenza e capacità di comprensione dei settori giuridici ed economici di base;
- la conoscenza delle norme e dei sistemi tributari nazionali e comunitari e del funzionamento dei mercati;
- la conoscenza delle procedure di risoluzione giudiziale e stragiudiziale delle controversie in materia tributaria;
- la conoscenza di base delle discipline economiche, con particolare riguardo al funzionamento del mercato e del settore pubblico;
- capacità di comprendere finalità, contesti ed effetti delle politiche del diritto e delle politiche economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie economiche consentono alla studentessa e allo studente di acquisire:

- la capacità di comprendere il funzionamento dei mercati ed il comportamento degli agenti che in essi operano, nonché di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici;
- la capacità di analizzare le politiche pubbliche di rilievo economico e finanziario;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale;
- la capacità di elaborare documenti giuridici nell'ambito di contesti negoziali, stragiudiziali e giudiziali.

(f) Area internazionale-comparatistica

Conoscenza e comprensione

Relativamente all'area di riferimento, e con particolare riguardo all'ambito internazionalistico, la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

- la conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;
- una conoscenza adeguata dei meccanismi tramite i quali il diritto internazionale è reso applicabile negli ordinamenti nazionali;
- le conoscenze essenziali riguardo al diritto internazionale privato e processuale italiano e europeo;
- conoscenza del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione;
- la comprensione dei fenomeni evolutivi connessi alla recente riforma dell'Unione europea.

Con riguardo all'ambito comparatistico, la laureata e il laureato in Giurisprudenza acquisiscono:

la conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica;

la conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law e la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato;

la conoscenza dei principali sistemi giuridici statuali e delle problematiche connesse ai diversi assetti costituzionali;

la conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate attraverso l'approfondimento delle materie relative all'area internazionale-comparatistica consentono alla studentessa e allo studente di conseguire:

- la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e del diritto internazionale privato;
- la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'interno degli Stati;
- la capacità di determinare complessivamente gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo;
- la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto;
- la capacità di utilizzare il metodo comparatistico nell'interpretazione dei fenomeni giuridici e nella risoluzione dei relativi problemi;
- la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

(g) Area delle competenze accessorie

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato acquisiscono la padronanza della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, la laureata e il laureato conseguono la capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese, francese o spagnola attraverso metodi e strumenti idonei e acquisiscono l'abilità di comprendere un testo di carattere giuridico in lingua inglese, francese o spagnola.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza indirizza alle professioni legali di avvocatura e notariato e all'accesso ai ruoli della magistratura, alle carriere nella sicurezza pubblica, nonché all'assunzione di ruoli di responsabilità in organizzazioni socio-economiche private (imprese, banche, assicurazioni, sindacati, associazioni di categorie, onlus, ecc.) e pubbliche (autorità di regolamentazione, organi costituzionali, pubbliche amministrazioni), nazionali, comunitarie ed internazionali.

1) Avvocata e Avvocato (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di

Stato secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

L'Avvocata e l'Avvocato rappresentano e tutelano gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario, contabile, nonché dinanzi alle Corti europee; redigono contratti e atti giuridici; forniscono attività di consulenza legale; prestano assistenza legale e svolgono funzione di arbitro in sede stragiudiziale. Quella forense è professione autonoma o dipendente. La laureata e il laureato in Giurisprudenza iniziano la loro attività effettuando il prescritto tirocinio di 18 mesi presso uno studio legale, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Il primo semestre del tirocinio può essere effettuato anche nell'ultimo anno del corso di laurea nel rispetto di quanto previsto nell'apposita disciplina convenzionale tra l'Università e i Consigli degli Ordini degli Avvocati locali. Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entrano in contatto con i vari uffici giudiziari e apprendono come organizzare e gestire l'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense.

Dopo il periodo di tirocinio e dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense, l'Avvocata e l'Avvocato possono esercitare la professione in proprio o alle dipendenze di studi legali, enti pubblici o privati.

L'Avvocata e l'Avvocato possono altresì essere nominati giudici onorari e svolgere la funzione di giudici di pace o, in qualità di giudici onorari, di magistrata e magistrato presso la giurisdizione ordinaria (come giudici onorari aggregati, giudici onorari di tribunale o vice procuratrice e vice procuratore onorari).

L'Avvocata e l'Avvocato possono perfezionare la propria formazione frequentando Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

La laureata e il laureato in Giurisprudenza durante il loro percorso di studi maturano le competenze associate allo svolgimento della funzione di avvocatessa e avvocato tramite l'acquisizione di una solida conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.) e della capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, della capacità di redigere pareri e atti, di relazionarsi con gli altri (clienti, colleghi e colleghe, giudici etc.). La laureata e il laureato acquisiscono inoltre le abilità informatiche di base, la capacità di utilizzare nella pratica giuridica anche conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, la capacità gestionale e la padronanza del lessico giuridico di una o più lingue straniere.

2) Notaia e Notaio (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

La Notaia e il Notaio ricevono e redigono atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà (testamenti), attribuiscono loro pubblica fides, svolgendo funzioni di pubblici ufficiali, li registrano e li trascrivono nei pubblici registri, li conservano, li autenticano e ne rilasciano copia, estratti e certificazioni. Inoltre, la Notaia e il Notaio accertano la volontà delle contraenti e dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verificano la conformità dei documenti; eseguono accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e forniscono consulenza specialistica (civile, societaria, tributaria etc.).

La laureata e il laureato in Giurisprudenza iniziano la loro attività effettuando il prescritto praticantato-tirocinio di 18 mesi presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di valorizzare le conoscenze acquisite negli anni dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Il primo semestre del

tirocinio può essere effettuato anche nell'ultimo anno del corso di laurea nel rispetto di quanto previsto in una specifica disciplina convenzionale. Durante il periodo di pratica, oltre a perfezionare la propria preparazione giuridica, entrano in contatto con i vari uffici giudiziari e apprendono come organizzare e gestire l'attività necessaria all'esercizio della professione notarile. Dopo aver vinto il concorso notarile viene loro assegnata una sede nella quale sono tenuti ad avviare uno studio professionale entro 3 mesi. La laureata e il laureato in Giurisprudenza durante il loro percorso di studi maturano le competenze associate allo svolgimento di tale funzione tramite l'acquisizione di una solida conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza etc.), della capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, nonché della capacità di redigere pareri e atti in lingua italiana, della capacità di relazionarsi con gli altri (clientela, colleghe e colleghi etc.), della capacità di analizzare i bisogni della clientela per definire il servizio adeguato alle esigenze emerse. Inoltre, conseguono le abilità informatiche di base, la capacità gestionale e la padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere.

3) Magistrata e Magistrato (previo superamento di concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente)

La Magistrata e il Magistrato esercitano il potere giudiziario, con funzioni giudiziarie o requirenti, nei diversi ambiti: ordinario (penale e civile), amministrativo, contabile, tributario, militare. Nell'ambito dell'attività giudiziaria essi provvedono a fissare e a dirigere le udienze, a esaminare e studiare gli atti processuali, a nominare le consulenti e i consulenti, a raccogliere e valutare informazioni o elementi probanti, ad ascoltare le parti e le loro procuratrici o i loro procuratori, a condurre attività investigative e a emettere sentenze. La Magistrata e il Magistrato sono tenuti, inoltre, a vigilare sulle carceri, a predisporre misure cautelari alternative al carcere a verificare la costituzionalità o l'applicabilità delle leggi, a controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo e a vigilare o gestire le risorse economiche e la spesa pubblica.

La laureata e il laureato in Giurisprudenza, dopo aver superato il concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia a cui sono ammessi dopo aver frequentato un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni) o aver acquisito altri titoli previsti dalla legge, come il Dottorato di ricerca in materie giuridiche, il tirocinio di 18 mesi presso gli Uffici giudiziari, o il tirocinio professionale di 18 mesi presso l'Avvocatura dello Stato, frequentano un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e vengono poi assegnati ad una delle possibili funzioni collegate al loro ruolo. La Magistrata e il Magistrato svolgono la loro attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso o selezione, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Consiglio della Magistratura Militare, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte d'Appello, Tribunale ordinario, Corte d'Assise, Corte d'Assise d'Appello, Tribunale per i Minorenni, Tribunale di Sorveglianza, Corte dei Conti, Avvocatura dello Stato, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato.

La laureata e il laureato in Giurisprudenza durante il loro percorso di studi sviluppano le competenze associate allo svolgimento di tale funzione tramite l'acquisizione di una solida conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc), della capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, della capacità di redigere pareri e atti, della capacità di relazionarsi con utenti e professionisti (avvocate e avvocati, parti, colleghe e colleghi, polizia giudiziaria etc.) e della capacità di applicare le tecniche di indagine. Inoltre, acquisiscono la padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere.

4) Esperta ed Esperto legale in imprese

La professione di Esperta o Esperto legale in imprese si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale dell'impresa nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di impresa, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche, redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali sia internazionali, fornendo consulenza legale, predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi, curando i rapporti con enti o soggetti esterni, gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente, assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici, provvedendo al recupero crediti e facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperta e l'Esperto legale hanno, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riescano, di gestirlo sotto la propria responsabilità fungendo da "raccordo" fra la società e i legali esterni. L'Esperta e l'Esperto legale in impresa prestano la propria attività quale dipendenti o consulenti presso imprese industriali e manifatturiere, istituti bancari o assicurativi, studi professionali (legali ma anche notarili, commercialisti, tecnici, di architettura etc.), di carattere sia nazionale che internazionale. Di norma operano nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area.

Si tratta di una carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione di collaboratrice o collaboratore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso. L'Esperta e l'Esperto legale possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

La laureata e il laureato in Giurisprudenza durante il loro percorso di studi sviluppano le competenze associate allo svolgimento di tale funzione tramite l'acquisizione di una solida conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.), della capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, della capacità di redigere pareri e atti, della capacità di seguire attività correlate all'amministrazione e gestione di impresa, della conoscenza delle procedure amministrative e d'ufficio e della conoscenza delle tecniche di gestione di archivi. Inoltre, maturano la capacità gestionale, acquisiscono la conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità e la capacità di gestire il personale e le risorse umane e di interagire con diverse professionalità. Sono capaci di comprendere le dinamiche dell'organizzazione aziendale, conoscono i principi e i metodi per presentare, promuovere e vendere prodotti o servizi, possiedono le abilità informatiche di base e la padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere.

5) Esperta ed Esperto legale in enti pubblici

La professione di Esperta ed Esperto legale in enti pubblici si declina nella gestione e nel coordinamento dell'ufficio legale, nonché nell'attendere a tutti gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o enti della Pubblica Amministrazione, controllando e facendo in modo che le attività stesse, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche, redigendo contratti e altri atti giuridici, sia nazionali sia internazionali, fornendo consulenza legale, predisponendo atti, pratiche o provvedimenti amministrativi, curando i rapporti con enti o soggetti esterni (Avvocatura di Stato, tribunali etc.), gestendo e verificando gli aspetti legali dell'ente, assicurando supporto all'attività amministrativa degli altri uffici e facendo parte di organi istituzionali (commissioni, organi consultivi etc.).

L'Esperta e l'Esperto legale hanno, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riescano, di gestirlo sotto la propria responsabilità.

L'Esperta e l'Esperto legale in enti pubblici possono esercitare la propria professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale. In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, possono rivestire posizioni di elevata qualificazione (Regioni, Comuni, Province), negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche), nelle strutture amministrative degli organi statali (Governo,

Parlamento), nell'Amministrazione finanziaria, negli Ispettorati del Lavoro. Essi possono, inoltre, svolgere l'attività di Operatrice e Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure). In ambito europeo, previo superamento di concorso pubblico indetto dall'Ufficio europeo di selezione del personale, possono rivestire ruoli di prestigio e di responsabilità negli organi e organismi europei (Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, Garante dei dati). In ambito internazionale, previo superamento del relativo concorso, possono svolgere la carriera diplomatica e accedere, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non.

L'Esperta e l'Esperto legale possono perfezionare la propria formazione frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento.

La laureata e il laureato in Giurisprudenza durante il loro percorso di studi sviluppano le competenze associate allo svolgimento di tale funzione tramite l'acquisizione di una solida conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina, etc.), della capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta, della capacità di redigere pareri e atti e di amministrazione e gestione dell'ente. Maturano, inoltre, la conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio, la conoscenza delle tecniche di gestione di archivi, la conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità, la capacità di gestire il personale e le risorse umane e di interagire con diverse professionalità. Conseguono le abilità informatiche di base, la conoscenza delle più importanti attrezzature, delle politiche, delle procedure e delle strategie per promuovere effettive operazioni di sicurezza locale e nazionale per la protezione delle persone, delle informazioni, della proprietà e delle istituzioni, nonché la conoscenza del comportamento e delle dinamiche di gruppo, delle influenze e tendenze sociali, delle migrazioni umane. Acquisiscono la padronanza del vocabolario giuridico di una o più lingue straniere.

Con riferimento alla classificazione delle unità professionali dell'ISTAT, il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza prepara alla professioni di: 1. Avvocate e Avvocati (2.5.2.1.0), 2. Esperte ed Esperti legali in imprese (2.5.2.2.1), 3. Esperte ed Esperti legali in enti pubblici (2.5.2.2.2), 4. Notaia e Notaio (2.5.2.3.0), 5. Magistrata e Magistrato (2.5.2.4.0).

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Giurisprudenza (classe LMG/01 - 6001) occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse. È prevista una prova obbligatoria di Verifica dell'adeguata Preparazione Iniziale (test VPI) di carattere non selettivo che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato in appelli diversi, a partire dal mese di settembre dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono invitati a sostenere la VPI nella prima data prevista. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è gestito a livello di Ateneo ed è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità di svolgimento delle edizioni della verifica della preparazione iniziale (VPI), nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Studio. La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento non preclude l'iscrizione al corso, ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il

primo anno di corso. Gli OFA si ritengono assolti con il superamento della verifica della preparazione iniziale in una successiva edizione. Gli studenti e le studentesse hanno a disposizione corsi di recupero OFA organizzati dal CISDEL. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di sostenere gli esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

Ferma restando la prova di VPI gestita a livello di Ateneo, il Corso di Studio si riserva di valutare le competenze in ingresso delle studentesse e degli studenti iscritti al primo anno di corso nel mese di settembre in occasione della giornata di 'Accoglienza alle matricole'.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Trasferimenti in ingresso da altro Ateneo

Le studentesse e gli studenti iscritti presso un altro Ateneo, che intendano proseguire gli studi presso un corso di studio dell'Università di Urbino, dovranno presentare domanda di congedo per trasferimento in uscita presso l'università di iscrizione, che provvederà a inviare il foglio di congedo agli uffici di segreteria studenti dell'Università di Urbino. La documentazione deve pervenire entro il regolare termine per le immatricolazioni/iscrizioni. A fronte di giustificati motivi la Rettrice o il Rettore può accogliere la domanda di trasferimento oltre tale termine.

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a verificare le disposizioni previste per l'ammissione al corso di studio come descritte nell'Articolo 5 del presente Regolamento.

Passaggi ad altro corso di studio dell'Università

Le studentesse e gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi, che desiderano cambiare corso di studi passando a un altro corso di pari livello dell'Università di Urbino possono presentare domanda di passaggio nell'intervallo compreso tra la data di inizio e di regolare termine delle immatricolazioni/iscrizioni. La Rettrice o il Rettore, per gravi e documentati motivi, può accettare la domanda di passaggio dopo tale termine.

È possibile chiedere nello stesso anno accademico un solo passaggio ad altro corso di studio.

Il passaggio avverrà previo accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso al corso di studio, come descritto nell'Articolo 5 del presente Regolamento.

Riconoscimenti di attività

Per i casi di passaggi di corso o di trasferimenti in ingresso, la Commissione Didattica della Scuola valuta il riconoscimento di attività formative e di crediti formativi universitari acquisiti in precedenza.

E' assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla studentessa e dallo studente.

Esclusivamente nel caso di trasferimento tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, sono direttamente riconosciuti i crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare per una quota non inferiore al 50% di quelli maturati.

Nel caso di trasferimento da un corso di studio svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.

Il mancato riconoscimento di crediti viene sempre adeguatamente motivato.

Chi intende chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari deve presentare alla Commissione Didattica del corso di studio idonea documentazione al fine di verificare la conformità e congruità dei contenuti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Possono essere riconosciute le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia

concorso. Come previsto da normativa (art. 4 DM 16.3.07) il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato a 12 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e vengono notificate alle interessate e agli interessati.

Alle studentesse e agli studenti laureati o decaduti da una precedente carriera universitaria o che abbiano rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera pregressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.

Di norma è prevista l'ammissione al 2° anno se sono stati riconosciuti almeno 30 CFU e l'ammissione al 3° anno se sono stati riconosciuti almeno 60 CFU. Tuttavia, le studentesse e gli studenti che non siano stati iscritti a corsi di studio e ai quali siano riconosciuti crediti formativi universitari, conseguiti in seguito al superamento della verifica del profitto di singole attività formative, o al riconoscimento delle attività previste dall'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, non potranno, in ogni caso, essere iscritti ad anni di corso successivi al primo, a prescindere dal numero di CFU riconosciuti.

ART. 7 Attività Formative

Il Corso di Laurea in Giurisprudenza ha durata quinquennale. Per l'acquisizione del titolo è previsto il superamento di 28 esami, una idoneità linguistica, attività laboratoriali e una prova finale.

Le attività formative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi sopra descritti sono distinte in:

a) attività formative di base, relative all'ambito costituzionalistico, filosofico-giuridico, privatistico, storico-giuridico;

b) attività formative caratterizzanti, relative all'ambito amministrativistico, commercialistico, comparatistico, comunitaristico, internazionalistico, laburistico, penalistico, processualcivilistico e processualpenalistico, economico e pubblicistico;

c) attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;

d) attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo;

e) ulteriori attività formative di carattere laboratoriale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;

f) attività formative volte ad acquisire abilità linguistiche;

g) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

A ciascuna attività formativa sono attribuiti dei crediti formativi universitari (CFU). 1 CFU corrisponde a 25 ore di lavoro della studentessa e dello studente, comprensive di lezioni frontali e studio individuale, per un totale di circa 7.500 ore di studio individuale in cinque anni.

Le ore di insegnamento sono stabilite in via generale seguendo la seguente equivalenza: 1 CFU = 6 ore di lezione frontale.

Gli insegnamenti di regola si svolgono nell'ambito di un semestre; tuttavia sono presenti alcuni insegnamenti su base annuale in riferimento all'elevato numero di crediti assegnati e

in virtù delle esigenze di apprendimento della materia.

Non sono previsti obblighi di frequenza; tuttavia la partecipazione alle lezioni è fortemente promossa dalla Scuola attraverso le attività di orientamento in ingresso e all'inizio di ogni semestre.

Se necessario, il corso di studio può attivare mutuaioni da altri corsi di studio dell'Ateneo.

L'idoneità della lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico è articolata in due parti: nella prima parte la studentessa e lo studente dovranno superare una prova grammaticale di livello B1 organizzata e gestita dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA); nella seconda parte la studentessa e lo studente, previo superamento della prova grammaticale, potranno sostenere l'esame specialistico della lingua indicata nel piano degli studi, organizzato e gestito presso la Scuola di Giurisprudenza direttamente dal titolare dell'insegnamento.

I crediti relativi alla lingua straniera potranno essere riconosciuti anche a seguito di certificazioni linguistiche presentate dalle studentesse e dagli studenti e che verranno valutate sulla base di un elenco di Enti Certificatori a cui la Scuola farà riferimento basato sulle linee guida indicate dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari).

Infine potranno altresì essere riconosciute competenze linguistiche documentate dal superamento di esami presso istituzioni universitarie o dalla laurea.

Per le attività laboratoriali sono previsti 4 crediti formativi (attività ex art. 10, comma 5, lett. d, DM 270/04) che possono essere acquisiti mediante la frequenza ad attività formative specifiche organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza.

In alternativa tali crediti possono essere riconosciuti anche attraverso la presentazione di idonea certificazione di esperienza acquisite di lavoro o di studio, ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, stages e tirocini formativi, purché congruenti con le finalità del Corso di Laurea.

La documentazione afferente a tali abilità o esperienze, presentata dalla studentessa e dallo studente tramite istanza debitamente documentata, sarà valutata dalla Commissione didattica del corso di studio.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il piano degli studi è costituito da insegnamenti obbligatori, opzionali e a scelta libera. Gli insegnamenti opzionali e a scelta libera possono essere definiti nel corso della carriera tramite la compilazione online del piano degli studi, nel rispetto delle tempistiche, delle modalità e delle indicazioni in merito fornite dalla Scuola in conformità al regolamento di Ateneo "Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello".

Non sono previsti curricula nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, tuttavia il piano degli studi è strutturato in maniera tale da prevedere un triennio comune e percorsi differenziati nel biennio successivo.

Il triennio comune prevede materie relative alla cultura giuridica di base nazionale, europea e internazionale. Negli ultimi due anni la studentessa e lo studente possono scegliere tra una formazione più generalista e due percorsi più specifici, di cui uno dedicato al confronto tra diritto, impresa e mercato e l'altro alle tematiche della pubblica sicurezza. Gli studenti e le studentesse in regola con l'iscrizione possono modificare in corso d'anno, nel rispetto delle

finestre temporali stabilite, le scelte effettuate nel piano di studio.

È prevista la possibilità di inserire nel piano degli studi esami sovranumerari, previa approvazione della Commissione didattica del corso di studio. Tali insegnamenti aggiuntivi entrano nel calcolo della media finale e una volta effettuata la richiesta, questa è irrevocabile e gli esami devono essere obbligatoriamente sostenuti.

ART. 9 Propedeuticità

Il corso di studio prevede numerose propedeuticità che sono illustrate in dettaglio nel documento allegato al presente regolamento.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

I periodi di svolgimento della didattica, degli appelli di esame e di conseguimento del titolo sono indicati nel calendario didattico. Il calendario è deliberato annualmente dal Dipartimento, su proposta del Consiglio di Scuola, coerentemente con il Calendario Accademico. Il calendario delle lezioni, degli esami e delle tesi è pubblicato sulla pagina web del corso di studi.

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione (semestri).

Al termine dell'erogazione della didattica dell'insegnamento la studentessa e lo studente possono sostenere il relativo esame.

Gli esami sono finalizzati ad accertare la maturità intellettuale della candidata e del candidato ed il possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia.

Gli esami possono essere orali e/o scritti, possono essere svolti sotto forma di test, possono prevedere la consegna e discussione di un elaborato e possono prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche. La/Il docente può prevedere all'interno del proprio corso prove di autovalutazione.

Per gli insegnamenti del I anno da almeno 10 CFU sono previste verifiche intermedie o accertamenti intermedi dell'apprendimento diretti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti. Le modalità di accertamento dei risultati delle attività formative e i criteri utilizzati ai fini della relativa valutazione sono resi noti nelle singole schede degli insegnamenti (Syllabus). Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate alle studentesse e agli studenti tramite le schede degli insegnamenti. Per gli insegnamenti eventualmente strutturati in più moduli la prova di esame è unica e il Consiglio della Scuola di Giurisprudenza assegna ad una/o dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. In ogni caso deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo.

Gli esami possono dare luogo a un giudizio di idoneità o a una votazione. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato se è pari o superiore a 18/30. Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ciascuna studentessa e a ciascuno studente è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte.

Le prove orali sono pubbliche. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera.

È consentito alla studentessa e allo studente il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Sono previste almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dalla Presidente o dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le studentesse e gli studenti che intendono sostenere un esame devono prenotarsi agli appelli secondo le indicazioni e le tempistiche comunicate sulla pagina web del corso di laurea e sono tenuti a cancellarsi dalla lista on-line o ad avvisare il docente.

Le studentesse e gli studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità devono inserire la relativa documentazione in Esse3 (piattaforma di gestione amministrativa delle carriere delle studentesse e degli studenti) per avvalersi di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami. I servizi e gli ausili offerti, le Linee guida adottate dall'Ateneo, nonché le modalità con le quali farne richiesta sono comunicate nella sezione dedicata del portale web di Ateneo.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La Commissione didattica, nominata dal Consiglio di Dipartimento, è composta di norma da almeno tre membri scelti tra il corpo docente di ruolo e le ricercatrici e i ricercatori, e da una/un componente della segreteria didattica; è coordinata da una/un Presidente designata/o dal Consiglio.

Si riunisce ogni qualvolta necessario per la disamina delle pratiche legate alle studentesse e agli studenti e sulla base della documentazione presentata, verifica la coerenza dei programmi di insegnamento e l'eventuale obsolescenza dei contenuti, prima di procedere al riconoscimento e alla convalida delle attività formative.

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dalla/dal titolare dell'insegnamento eventualmente assistita/o da un' altra o un altro docente, o da una cultrice o un cultore della materia, cui il Consiglio della Scuola abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

La studentessa e lo studente hanno diritto di essere esaminati dalla/dal docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento della/del docente.

L'esito dell'esame è certificato dalla/dal docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo. Le docenti e i docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale, composta da minimo 5 e massimo 11 membri compresa/o la Presidente o il Presidente, è nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento ed è presieduta dalla stessa o dallo stesso oppure da una/un docente di ruolo da lei o lui delegata/o. La maggioranza dei membri componenti deve essere costituita da professoresse e professori, ricercatrici e ricercatori a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche professoresse e professori a contratto dell'Ateneo e professoresse e professori, ricercatrici e ricercatori, a tempo indeterminato e determinato di altri atenei anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea si consegue con l'acquisizione di 300 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi della studentessa e dello studente, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa e dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110). L'esame di laurea, il cui superamento dà diritto al riconoscimento di 14 CFU (12 CFU per la preparazione e 2 CFU per la discussione) consiste in un elaborato scritto e nella sua discussione pubblica e ha l'obiettivo di dimostrare la maturità intellettuale della studentessa e dello studente, la loro capacità di approfondimento critico-ricostruttivo, di scrittura e di elaborazione autonoma di temi e problemi giuridici, anche in chiave interdisciplinare, secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per le tesi di laurea del corso" approvato dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Le studentesse e gli studenti possono redigere l'elaborato finale nell'ambito di qualsiasi insegnamento purchè inserito nel piano degli studi.

L'elaborato finale, in accordo con la Relatrice o il Relatore, può essere scritto anche in lingua straniera, previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola. La studentessa e lo studente che intendano discutere l'elaborato finale in lingua straniera dovranno preventivamente presentare richiesta scritta alla Relatrice o al Relatore e sono comunque tenuti a depositare un abstract dell'elaborato in lingua italiana. La studentessa e lo studente possono condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus+ (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore o della relatrice.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene sommando: - la media (ponderata per i CFU), espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dalla studentessa o dallo studente negli esami di profitto relativi al Corso di studio; - un voto assegnato alla prova finale; - ulteriori punti basati su criteri di merito. Infatti, ai fini del voto la Commissione dovrà tenere conto: a) dei risultati del corso completo di studi universitari; b) della valutazione della tesi operata dalle relatrici o dai relatori; c) della valutazione delle capacità dimostrate dalla candidata o

dal candidato nella discussione; d) della valutazione della carriera universitaria della studentessa o dello studente. Alla prova finale può essere attribuito un punteggio massimo di 6 (sei) punti, tenuto conto sia della qualità e correttezza formale dell'elaborato che della capacità espositiva e di presentazione.

Il voto finale risulterà dalla somma della media curricolare, arrotondata alla cifra intera più prossima, del voto sulla prova finale e degli eventuali ulteriori punti così previsti:

- a) un punto se la studentessa o lo studente si laurea in corso;
- b) due punti se la studentessa o lo studente si laurea in corso con una media curricolare superiore a 27/30 (ventisette/trentesimi);
- c) un punto se la studentessa o lo studente ha usufruito di borsa di studio Erasmus e ha acquisito all'estero 9 crediti formativi universitari, ovvero due punti se ha acquisito almeno 12 crediti formativi universitari;
- d) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea, d'intesa con la propria relatrice o il proprio relatore;
- e) un punto se la studentessa o lo studente ha svolto all'estero, nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, un tirocinio;
- f) un punto, come previsto dal Senato Accademico con Delibera n. 78 del 28/5/21, su istanza dell'interessato, se la studentessa o lo studente ha fatto parte, in qualità di rappresentante delle studentesse e degli studenti, di uno degli organi collegiali seguenti, partecipando ad almeno il 75% delle sedute/riunioni previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio della Scuola, Consiglio di Amministrazione dell'Erdis. Di tale rappresentanza verrà fatta menzione nel Diploma Supplement.

Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110/110 la Commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità. Inoltre, alle studentesse e agli studenti particolarmente meritevoli che si sono distinti durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, pari a 29.5/30, un numero considerevole di esami superati con lode, pari o superiore a 1/3 del totale delle votazioni conseguite, e che si laureano in corso, può essere attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

Nell'ipotesi in cui la Relatrice o il Relatore ritenga meritevole la proposta del conferimento della dignità di stampa a una tesi di laurea alla Commissione per gli esami di laurea, deve informarne La Direttrice o il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmetterle/gli copia della tesi. La Direttrice o il Direttore, sentita/o la/il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre figure esperte (scelte tra il corpo docente dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), le quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenute a comunicarle/gli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di figure esperte viene data comunicazione alle/ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa. L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel Diploma Supplement.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto alla studentessa o allo studente ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il Corso di laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza non prevede la possibilità dell'iscrizione in "modalità a tempo parziale".

I servizi offerti dal Corso di studio sono messi a disposizione di tutte le studentesse e gli studenti, sia frequentanti, sia per quelli impossibilitati a frequentare le attività didattiche (studentesse-lavoratrici e studenti-lavoratori, studentesse e studenti fuori-sede, ecc.).

Tra le misure dedicate alternative alla modalità part time, il Corso di studio:

- non prevede l'obbligo di frequenza;
- a supporto della preparazione di studentesse e studenti, inclusi i non frequentanti, nella piattaforma Moodle Blended Learning mette a disposizione uno spazio per ogni insegnamento che permette di accedere al materiale didattico utilizzato dalle/dai docenti a lezione e di sviluppare attività didattiche e forme di comunicazione a distanza

ART. 16 Contemporanea iscrizione

E' possibile la contemporanea iscrizione tra il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza dell'Università di Urbino e qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.

Presso codesto Ateneo, visto il superamento del limite massimo della percentuale delle attività formative comuni ammissibili, non è ammessa l'iscrizione contemporanea tra il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per la Consulenza del Lavoro e la Sicurezza Pubblica e Privata.

La Commissione di Dipartimento che si occupa di valutare il rispetto delle regole di compatibilità tra due Corsi di Studio e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi) è nominata dal Consiglio di Dipartimento, è composta di norma da due membri scelti tra il corpo docente di ruolo e le ricercatrici e i ricercatori e da una/un componente della segreteria didattica; è coordinata da una/un Presidente designato/a dal Consiglio.

ART. 17 Orientamento e tutorato

Le attività di Orientamento e Tutorato sono proposte e coordinate, all'interno del Dipartimento, dalla Commissione Orientamento e dalla/dal Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL, di concerto con la/il Referente del Corso di studio e in collaborazione con i relativi uffici di Ateneo.

Il corpo docente del Corso di studio partecipa alle iniziative di Orientamento e Tutorato e svolge altresì il tutorato di consulenza allo studio. I nomi delle docenti e dei docenti tutor e gli orari di ricevimento sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

Sono previste forme di tutorato attivo rivolte in special modo a studentesse e studenti del primo anno. La/Il docente tutor ha il compito di seguire la studentessa e lo studente durante tutto il loro

percorso, per orientarli, motivarli, renderli attivamente partecipi del processo formativo e in grado di frequentare con profitto i corsi. A questo scopo, la/il docente tutor adotta iniziative di supporto adeguate alle attitudini e alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

Presso la Scuola è attivo un servizio di tutorato, in presenza e online, offerto da studentesse e studenti selezionati tramite un bando di Ateneo, i quali, coordinati dalla/dal Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL di Dipartimento, di Dipartimento, assistono le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio, con particolare attenzione, nei mesi estivi, ai nuovi iscritti.

Nei confronti della laureanda e del laureando l'attività di tutorato è svolta principalmente dalla/dal docente che supervisiona l'elaborato finale.

Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, le studentesse e gli studenti del Corso di studio possono usufruire delle apposite strutture di Job Placement dell'Ateneo.

Orientamento in ingresso

Le attività di Orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola e di Dipartimento.

La Commissione Orientamento di Dipartimento cura e coordina la partecipazione della Scuola all'iniziativa di Ateneo denominata "Università Aperta", che consente alle diplomande e ai diplomandi di visitare le strutture universitarie, di incontrare il corpo docente del Corso di studio e il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, di ricevere informazioni sull'offerta formativa, sulle attività didattiche e sulle prospettive professionali.

La Scuola aderisce altresì all'iniziativa di Ateneo "Studente per un giorno", che prevede la partecipazione delle studentesse e degli studenti degli Istituti di istruzione superiore alle lezioni tenute dalle docenti e dai docenti nell'ambito dei loro corsi.

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, coordina la partecipazione della Scuola ai Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale, per promuovere i contenuti del Corso di studio e informare sulle opportunità professionali connesse.

Ogni anno, da maggio a luglio, la Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, organizza, sia a distanza sia presso la sede del Dipartimento, Open day rivolti a illustrare i contenuti del Corso di studio e le specificità dei diversi indirizzi, le metodologie didattiche, le attività integrative e laboratoriali. Agli Open day partecipano le docenti e i docenti del Dipartimento, il personale tecnico-amministrativo, le studentesse e gli studenti tutor del Corso di studio, nonché rappresentanti delle principali professioni giuridiche.

La Scuola organizza ogni anno il Corso di orientamento "Diritti al Punto", rivolto a studentesse e studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, coordinato dalla/dal Referente Orientamento di Dipartimento. Il Corso affronta temi di attualità giuridica che intrecciano giustizia, diritti, politica, nuove tecnologie e finanza pubblica; intende introdurre le/i partecipanti al linguaggio e alle categorie del diritto, stimolarne la capacità critica, rafforzarne la condivisione dei valori di convivenza democratica e di cittadinanza attiva. In accordo con le/i docenti delle discipline giuridico-economiche degli istituti di istruzione superiore, la Commissione Orientamento di Dipartimento promuove azioni ulteriori di orientamento, quali lezioni e seminari destinati a integrare i programmi didattici e a rafforzare le competenze di Educazione civica degli studenti.

La Scuola di Giurisprudenza ospita Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento diretti alle studentesse e agli studenti degli istituti di istruzione superiore interessati a un'esperienza formativa e di orientamento nelle discipline giuridico-economiche. I contenuti del progetto sono definiti dai referenti PCTO del Dipartimento in sinergia con la/il docente

designata/o come tutor dall'Istituto scolastico e in collaborazione con l'Ufficio Stage e Job Placement di Ateneo.

Alle iniziative descritte si aggiunge il supporto informativo fornito, a quanti ne fanno richiesta, dal corpo docente del Corso di studio, dalla Segreteria didattica della Scuola e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento, nonché dall'Ufficio Orientamento di Ateneo.

Orientamento e tutorato in itinere

La Commissione Orientamento di Dipartimento, in collaborazione con la/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento, organizza nel mese di settembre la giornata di "Accoglienza delle matricole", allo scopo di presentare ai nuovi iscritti il Corso di studio, le modalità didattiche e di verifica, le strutture e i servizi del Dipartimento.

La Commissione Orientamento di Dipartimento e la/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL di Dipartimento affiancano le studentesse e gli studenti durante il percorso di studio; promuovono e coordinano le attività didattiche integrative e di recupero, le iniziative di orientamento, le attività di monitoraggio in itinere delle carriere realizzate dai/dalle docenti.

La/il Referente Tutorato e innovazione didattica e CISDEL del Dipartimento, in sinergia con la/il Referente Orientamento, coordina il servizio di tutorato. Le/I tutor assicurano che le studentesse e gli studenti siano informati sull'organizzazione del Corso di studio, sulle modalità didattiche, sui servizi del Dipartimento e dell'Ateneo, in modo da poter affrontare proficuamente il percorso formativo.

Le attività di supporto svolte dalle/dai tutor sono illustrate alle studentesse e agli studenti durante la giornata di "Accoglienza alle matricole" e attraverso brevi interventi di presentazione effettuati durante le lezioni.

Per agevolare e rendere più efficace l'interazione delle/dei tutor con la componente studentesca sono attivi una pagina Facebook e un profilo Instagram.

La Commissione Orientamento di Dipartimento organizza incontri periodici per illustrare a studentesse e studenti le modalità di compilazione del piano degli studi e le specificità dei diversi indirizzi (Generale, Ordine pubblico e sicurezza, Diritto, impresa e mercato) dal punto di vista dei contenuti didattici e delle prospettive professionali connesse, in modo da favorire una scelta consapevole al riguardo.

La conoscenza dell'indirizzo Diritto, impresa e mercato è potenziata dall'organizzazione, in collaborazione con alcune associazioni di categoria del territorio, di iniziative didattiche che sottolineano la rilevanza delle competenze giuridiche nelle dinamiche d'impresa. La promozione della conoscenza del mondo delle imprese e il rafforzamento della sinergia tra Università e realtà del sistema produttivo risultano strategiche anche in vista di un possibile inserimento professionale delle laureate e dei laureati.

Presso il Dipartimento è attivo uno Sportello tesi per supportare le studentesse e gli studenti del Corso di studio nella redazione della tesi di laurea, sia attraverso colloqui individuali sia attraverso attività che, integrando il Seminario per la preparazione della tesi di laurea organizzato dall'Ateneo con cadenza annuale:

- illustrano le banche dati giuridiche e le risorse digitali a disposizione degli studenti
- forniscono consulenza e supporto alla ricerca bibliografica.

Orientamento in uscita

La Commissione Tirocini e Stage, Career Day, con la collaborazione della Commissione Orientamento, promuove e coordina tirocini e stage sia a favore di studentesse e studenti sia di laureate e laureati, avvalendosi del supporto organizzativo e informativo dell'Ufficio Tirocini e Placement di Ateneo.

Grazie alla collaborazione del Dipartimento con gli ordini degli avvocati, dei notai e dei consulenti del lavoro del territorio, sulla base di apposite convenzioni, è assicurata alle studentesse e agli studenti interessati, che possiedano i requisiti previsti dalle predette convenzioni, la possibilità di svolgere già durante l'ultimo anno del Corso di studio i primi sei mesi del tirocinio per l'accesso a tali professioni. Il Dipartimento partecipa all'evento "Career day" organizzato dall'Ateneo, attraverso seminari finalizzati a illustrare le opportunità di formazione e professionali per le laureate e i laureati.

Ulteriori attività di promozione di tirocini e stage sono realizzate nell'ambito delle azioni di rafforzamento dell'orientamento in itinere e in uscita, grazie in particolare alla collaborazione attivata dalla Scuola con imprese e associazioni di categoria del territorio, strategica anche in vista del possibile inserimento professionale delle laureate e dei laureati.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studio è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di riferimento del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei corsi di studio e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- il/la Referente del CdS
- il Gruppo AQ del CdS
- la Commissione paritetica Docenti Studenti di Dipartimento

La partecipazione della studentessa e dello studente costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni di studentesse e studenti, di laureande e

laureandi e di laureate e laureati, unitamente alla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con le studentesse e gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il Corso di studio promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte della Relatrice o del Relatore e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con la Delegata o il Delegato Erasmus di riferimento. I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera della studentessa e dello studente, quale attività Erasmus.

Il Consiglio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

La Delegata o il Delegato Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A15 - Percorso Percorso comune

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Costituzionalistico	24	18 - 24		IUS/08	60010004 - DIRITTO COSTITUZIONALE Anno Corso: 1	12
					A001216 - DIRITTO COSTITUZIONALE PROGREDITO Anno Corso: 5	12
				IUS/09	A001210 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA Anno Corso: 5	12

GIURISPRUDENZA

				IUS/11	60010021 - DIRITTO ECCLESIASTICO Anno Corso: 5	12
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Filosofico-giuridico	15			IUS/20	A001215 - FILOSOFIA DEL DIRITTO Anno Corso: 1	9
					6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 5	6
Privatistico	25			IUS/01	60010014 - DIRITTO CIVILE Anno Corso: 3	7
					A000151 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO Anno Corso: 2	8
					20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 1	10
Storico-giuridico	30	28 - 30		IUS/18	60010024 - DIRITTO ROMANO Anno Corso: 2	10
					60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO Anno Corso: 1	10
				IUS/19	A002946 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO Anno Corso: 1	10
Totale Base	94					118
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Amministrativistico	18			IUS/10	60010016 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 3	9
					60010020 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO Anno Corso: 4	9
Commercialistico	15			IUS/04	A001212 - DIRITTO COMMERCIALE I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001211 - DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) Anno Corso: 2	9
					A001213 - DIRITTO COMMERCIALE II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001211 - DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO) Anno Corso: 2	6
Comparatistico	9			IUS/02	60010010 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO Anno Corso: 2	9
				IUS/21	60010012 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO Anno Corso: 2	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Comunitaristico	9			IUS/14	60010018 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Anno Corso: 1	9
Internazionalistico	9			IUS/13	60010026 - DIRITTO INTERNAZIONALE Anno Corso: 3	9
Laburistico	12			IUS/07	60010019 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	12

Penalistico	18			IUS/17	A001214 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA Anno Corso: 4	9
					60010015 - DIRITTO PENALE I ANNUALITÀ (PARTE GENERALE) Anno Corso: 3	9
					60010025 - DIRITTO PENALE II ANNUALITÀ (PARTE SPECIALE) Anno Corso: 4	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Processualcivilistico	14			IUS/15	A001247 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001246 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO) Anno Corso: 3	8
					A001248 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001246 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO) Anno Corso: 3	6
Processualpenalistico	14			IUS/16	A001250 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001249 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO) Anno Corso: 4	8
					A001251 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001249 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO) Anno Corso: 4	6
Economico e pubblicistico	24			IUS/12	60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 4	12
				SECS-P/01	60010002 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 2	12
				SECS-P/02	612615 - POLITICA ECONOMICA Anni Corso: 4,5	12
				SECS-P/03	A001227 - ECONOMIA DEL GOVERNO E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE Anno Corso: 4	12
				SECS-P/07	A001271 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001270 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I E II MODULO) Anno Corso: 4	6

GIURISPRUDENZA

					A001272 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A001270 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I E II MODULO) Anno Corso: 4	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Caratterizzante	142					196

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6
					60010046 - CRIMINOLOGIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
					A000154 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/08	6
					60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/01	6
					60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/15	6
					60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
					60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/17	6
					60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6
					A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/09	6
					60010035 - DIRITTO REGIONALE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/08	6
					60010054 - DIRITTO SAMMARINESE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/19	6
					A002947 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/03	6
					60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/08	6
					A001233 - GIUSTIZIA SPORTIVA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/10	6

GIURISPRUDENZA

					60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/10	6	
					A001203 - LAW AND HUMANITIES Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/20	6	
					60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/16	6	
					A001201 - ORDINE PUBBLICO E DIRITTO CRIMINALE ROMANO Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/18	6	
					A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING Anni Corso: 4,5 SSD: SECS-P/11	6	
					A001509 - TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/01	6	
					A001350 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI Anni Corso: 4,5 SSD: IUS/08	6	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale A scelta dello studente	12						126
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Per la prova finale	14				A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: PROFIN S	2	
					A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: NN	12	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4				A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRESIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 4 SSD: L-LIN/04	4	
					A000397 - LINGUA INGLESE COMPRESIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 4 SSD: L-LIN/12	4	
					A001510 - LINGUA SPAGNOLA COMPRESIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO Anno Corso: 4 SSD: L-LIN/07	4	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Lingua/Prova Finale	18						26

GIURISPRUDENZA

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	4				A001909 - ATTIVITÀ LABORATORIALI Anno Corso: 4 SSD: NN	4
Totale Altro	4					4

Tipo Attività Formativa: AFFINI O INTEGRATIVE D.M. 270/04	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare	30		A11 (0-30)	IUS/01	A001296 - DIRITTO DI FAMIGLIA Anni Corso: 4,5	10
				IUS/08	A001330 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE Anni Corso: 4,5	10
				IUS/10	A001332 - GOVERNO DEL TERRITORIO Anni Corso: 4,5	10
				IUS/11	A001298 - DIRITTO ECCLESIASTICO Anni Corso: 4,5	10
				IUS/12	A001318 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 5	6
					60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO Anni Corso: 4,5	10
				IUS/15	A001299 - DIRITTO FALLIMENTARE Anni Corso: 4,5	10
				IUS/16	A001306 - DIRITTO PENITENZIARIO Anni Corso: 4,5	10
					A001342 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO Anni Corso: 4,5	10
				IUS/17	A001291 - CRIMINOLOGIA Anni Corso: 4,5	10
				IUS/18	A001290 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE Anni Corso: 4,5	10
			A12 (0-30)	SECS-P/03	A002149 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE Anni Corso: 4,5	10
				SECS-S/03	A002150-1 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002150 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I E II MODULO) Anno Corso: 4	6
					A002150-2 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE II MODULO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare A002150 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I E II MODULO) Anno Corso: 4	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04	30		128
----------------------------------------	----	--	-----

Totale CFU Minimi Percorso	300
Totale CFU AF	598

ART. 21 Piano degli studi

PERCORSO A15 - Percorso comune

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010004 - DIRITTO COSTITUZIONALE	12	IUS/08	Base / Costituzionalistico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010001 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	10	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
20310003 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	10	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001215 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	9	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002946 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	10	IUS/19	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010018 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9	IUS/14	Caratterizzante / Comunitaristico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000151 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO	8	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:63	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010024 - DIRITTO ROMANO	10	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001211 - DIRITTO COMMERCIALE I E II MODULO	15				LEZ:90	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001212 - DIRITTO COMMERCIALE I MODULO	9	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	
A001213 - DIRITTO COMMERCIALE II MODULO	6	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010010 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO	9	IUS/02	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:54	Primo Semestre	Opzionale	Orale
60010012 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	9	IUS/21	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010002 - ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/01	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010014 - DIRITTO CIVILE	7	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001246 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I E II MODULO	14				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001247 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I MODULO	8	IUS/15	Caratterizzante / Processualcivile		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A001248 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II MODULO	6	IUS/15	Caratterizzante / Processualcivile		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
60010016 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010019 - DIRITTO DEL LAVORO	12	IUS/07	Caratterizzante / Laburistico		LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010026 - DIRITTO INTERNAZIONALE	9	IUS/13	Caratterizzante / Internazionalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010015 - DIRITTO PENALE I ANNUALITÀ (PARTE GENERALE)	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

4° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612615 - POLITICA ECONOMICA	12	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:72		Opzionale	Orale
A001249 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I E II MODULO	14				LEZ:84	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
A001250 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE I MODULO	8	IUS/16	Caratterizzante / Processualpenalistico		LEZ:48	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
A001251 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE II MODULO	6	IUS/16	Caratterizzante / Processualpenalistico		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	
60010025 - DIRITTO PENALE II ANNUALITÀ (PARTE SPECIALE)	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO	12	IUS/12	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:72	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A001214 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60010020 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001270 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I E II MODULO	12				LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
A001271 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA I MODULO	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	
A001272 - ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA II MODULO	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	
A001227 - ECONOMIA DEL GOVERNO E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	12	SECS-P/03	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001203 - LAW AND HUMANITIES	6	IUS/20	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001201 - ORDINE PUBBLICO E DIRITTO CRIMINALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000154 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010035 - DIRITTO REGIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010054 - DIRITTO SAMMARINESE	6	IUS/19	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A002947 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001233 - GIUSTIZIA SPORTIVA	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001509 - TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001350 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000398 - LINGUA FRANCESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	4	L-LIN/04	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:24		Opzionale	Orale
A000397 - LINGUA INGLESE COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	4	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001510 - LINGUA SPAGNOLA COMPRENSIVA DEL LINGUAGGIO GIURIDICO	4	L-LIN/07	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:24	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001909 - ATTIVITÀ LABORATORIALI	4	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		STA:24	Primo Semestre		Orale
A001290 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	10	IUS/18	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001291 - CRIMINOLOGIA	10	IUS/17	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001306 - DIRITTO PENITENZIARIO	10	IUS/16	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001296 - DIRITTO DI FAMIGLIA	10	IUS/01	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60			Orale
A001298 - DIRITTO ECCLESIASTICO	10	IUS/11	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001299 - DIRITTO FALLIMENTARE	10	IUS/15	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO	10	IUS/12	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A002149 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	10	SECS-P/03	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001330 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	10	IUS/08	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001332 - GOVERNO DEL TERRITORIO	10	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001342 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	10	IUS/16	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A002150 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I E II MODULO	12				LEZ:72	Secondo Semestre		Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
A002150-1 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE I MODULO	6	SECS-S/03	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	
A002150-2 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA ECONOMICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE II MODULO	6	SECS-S/03	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	

5° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001216 - DIRITTO COSTITUZIONALE PROGREDITO	12	IUS/08	Base / Costituzionalistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
60010021 - DIRITTO ECCLESIASTICO	12	IUS/11	Base / Costituzionalistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A001210 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA	12	IUS/09	Base / Costituzionalistico		LEZ:72	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	6	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
612615 - POLITICA ECONOMICA	12	SECS-P/02	Caratterizzante / Economico e pubblicistico		LEZ:72		Opzionale	Orale
60010050 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010048 - DIRITTO PENALE DEL LAVORO	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010066 - DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010042 - DIRITTO PENITENZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001203 - LAW AND HUMANITIES	6	IUS/20	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001201 - ORDINE PUBBLICO E DIRITTO CRIMINALE ROMANO	6	IUS/18	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010046 - CRIMINOLOGIA	6	IUS/17	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000154 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010028 - DIRITTO DI FAMIGLIA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010041 - DIRITTO FALLIMENTARE	6	IUS/15	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000912 - DIRITTO PUBBLICO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE	6	IUS/09	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010035 - DIRITTO REGIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010054 - DIRITTO SAMMARINESE	6	IUS/19	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A002947 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	SECS-P/03	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010036 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001233 - GIUSTIZIA SPORTIVA	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010093 - GOVERNO DEL TERRITORIO	6	IUS/10	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
60010044 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	6	IUS/16	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001504 - RISK MANAGEMENT E INTERNAL AUDITING	6	SECS-P/11	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001509 - TECNICHE DI RICERCA GIURIDICA	6	IUS/01	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A001350 - TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	6	IUS/08	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:36		Opzionale	Orale
A000878 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:10	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A000877 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	12	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		STA:120	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001290 - ARGOMENTAZIONE GIURIDICA E RETORICA FORENSE	10	IUS/18	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001291 - CRIMINOLOGIA	10	IUS/17	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001306 - DIRITTO PENITENZIARIO	10	IUS/16	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001296 - DIRITTO DI FAMIGLIA	10	IUS/01	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60			Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001298 - DIRITTO ECCLESIASTICO	10	IUS/11	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001299 - DIRITTO FALLIMENTARE	10	IUS/15	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
60010017 - DIRITTO TRIBUTARIO	10	IUS/12	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A002149 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE	10	SECS-P/03	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A001330 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	10	IUS/08	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001332 - GOVERNO DEL TERRITORIO	10	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001342 - ORDINAMENTO GIUDIZIARIO	10	IUS/16	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:60		Opzionale	Orale
A001318 - DIRITTO TRIBUTARIO	6	IUS/12	AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04 / Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale